

Ag GIO R GIO

di G. L^A 3^A



GIO^R GIO è nato verso la fine del 1° quinquennio della 2^a metà del secolo scorso. Collezione spilli *per sgonfiare i palloni gonfiati*.

Avevo scritto su *fn* ..ho prenotato il libro a Castrovillari, non era arrivato - volevo dire - l'ultima volta che ho chiesto, prima del divieto a usare l'auto, incasinandomi forse con il passato prossimo e trapassato.

Cercherò di usare **2** parole e non **20** per considerare la tua allergia.

Conservo una vecchia guida di Firenze, da tenere in tasca, che ha le dimensioni del tuo mini libro, il titolo è: Firenze in jeans. Una misura intermedia fra lo smartphone e il tablet, pare che se hai l'auto certificazione, da introdurre a pagina **SEDICI** e **se dici** al carabiniere che vai a leggere alla panchina dei giardini, è tutto regolare perché non ti riferisci ai carabinieri ma ai giornalisti. Se **LuPa** vuol dire **Luigi Paternostro**, **Lumi**, l'editore, significa **Lu mindisi ndra** a sacchetta.

Ho tanta... anzi **ho tantotto (88)** paginette che io non ho letto, perché preferisco prima scrivere, poi pensare a quello che non ho letto e infine leggerne un paio, per scrivere **2** parole e non **20**.

La foto del **piccolo borgo antico**, che ora si chiama Mormanno Rinaldi, come S. Mauro Pascoli e Caprese Michelangelo, allora forse Mormanno Giorgio, con la scritta **W P.C.I.** che, non so se l'ho inserita perché c'era un **partito** verso il quale nutrivi meno antipatia o forse perché la scritta significa **W.W.W. P. C.** nel senso di **personal computer**.

L'altra foto perché, ripeto con il copia - incolla, verso la fine del 1° quinquennio della 2^a metà del secolo scorso, il **p. b. a.** si presentava ancora così, la **p.** non significa **partito**, ma **piccolo...**

Un ringraziamento sicuramente ti sarà giunto dall'arma, perché ti sei spostato *negli scaffali di un altro supermercato*, come scrivi, per fare attacchi di umorismo.

Più che un libro è un copione per Brignano, già lo vedo nei panni di merendero in transito, o per Albanese, il Cetto in versione il Nostro, cioè pseudo-giornalista amante del "gratis".

Il copione non lo leggo anche per paura di svelare il finale, scrivo solo che sveli la **realtà** che sembra irreale. Chi legge i miei scritti nota che la parola **realtà** è ricorrente in questo periodo.

Con la scusa del tuo copione, scrivo delle mie cose e non del **piccolo grande libro**, anche i caratteri **GIO Rinaldi GIO** che ricordano la mia **M**, cioè **EM ME**, riflessa allo specchio o **ni no no ni** .

Tormento il lettore con **QUINDI dici** e **SE DICHI** o dico, **HO TANTA** voglia di leggere le tue **HO TANTA** paginette perché *il profumo migliore si trova nei piccoli vasi*, ma non lo farò.